

MARCATORI

8 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA)
 5 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS), Massa (SETTIGNANESE)
 4 RETI: D'Abbrunzo (O'Range Chimera), Fabbrucci, Focardi (PONTASSIEVE), Falsetti (S.FIRMINA), Bourezza (SETTIGNANESE)

Arno Laterina

1
0
Settignane
 ARNO LATERINA: Barchielli, Tagliiferri, Aquilano, Iolo, Moriani (25' Torrini), Cascio Rizzo, Corsi (77' Rigoli), Toniaccini, Fejzaj, Celindri (55' Mullinacci). A disp.: Benini, Pasqui, Torrini, Arcidiacono, Rigli, Palazzini, Mullinacci. All.: Massimiliano Adami.
 SETTIGNANESE: Martelluzzi, Baldini (74' Marccacci), Saccardi T., Giorgetti, Schiavone, Viciani, Chiappe, Ricci, Massaf, Bourezza, Vannini (53' Cinatti). A disp.: Saccardi N., Cinatti, El Qualy, Marccacci, Pini. All.: Alessio Donati.
 ARBITRO: Gimaldi sez. Valdarno.
 RETE: 68' Mullinacci.

I ragazzi di mister Adami, dopo un avvio di stagione in salita (oltre che sfortunato), possono finalmente esultare e sull'erba del campo amico di Laterina possono festeggiare la loro prima vittoria stagionale: esce sconfitta la Settignane di mister Donati, una delle squadre più forti del girone, che si arrende dopo aver fatto la partita per gran parte del primo tempo. Nella prima frazione infatti i padroni di casa scendono in campo cercando soprattutto di non concedere spazi agli attaccanti rossoneri, così la formazione fiorentina prende in mano le redini del gioco e controlla il centrocampo. Nonostante la superiorità territoriale, le occasioni per gli ospiti non sono moltissime. Ci prova al 15' Massa che però non inquadra lo specchio della porta con un colpo di testa dopo aver servito uno splendido assist di Vannini dal vertice sinistro dell'area. Passano circa venti minuti prima che la porta locale corra un altro pericolo: il portiere di casa Barchielli però sventa una buona occasione capitata a Bourezza che si era affacciato minacciosamente dalle sue parti. Nel minuto di recupero del primo tempo la formazione valdarnese conquista la sua prima occasione: dopo una splendida iniziativa di Fejzaj sulla fascia, Celindri serve un buon pallone sul pied di Toniaccini che conclude al volo, ma la palla termina alta sopra la traversa. C'è ancora tempo per un'occasione degli ospiti, ma il tentativo di testa di Massa su un cross dalla destra finisce oltre la traversa.

Nel secondo tempo la gara cambia volto: l'Arno Laterina rientra in campo trasformato, forse spronato da mister Adami nell'intervallo ad andare alla ricerca del vantaggio. La prima occasione è subito per i ragazzi di casa, ma dal limite dell'area Socca manda il pallone sul fondo. Passano tre minuti e una combinazione tra due attaccanti costringe Martelluzzi ad un difficile intervento. I ragazzi rossoblu non stanno a guardare e rispondono con Massa che, al termine di una bella azione corale, non riesce a superare Barchielli. Si arriva così al 18' quando una tambureggiante azione degli ospiti mette i brividi ai locali, che riescono a cavarsela. Passano due minuti e lo scatenato Arciani Fejzaj ingaggia un bel duello spalla a spalla con Vieni, ma il difensore ospite riesce a fermarlo. Al 28' la squadra di casa conquista il vantaggio: azione splendida dei ragazzi di casa, al termine della quale il '97 Alberto Mullinacci (da poco entrata), fa partire un tiro che batte Martelluzzi e porta i locali in vantaggio. I ragazzi ospiti nel finale cercano di reagire, ma l'Arno Laterina conduce in porto i primi tre punti della stagione.

Giovanni Nocentini

S. Firmina

0
Arezzo F.A.
 S.FIRMINA: Burioni, Lisi (63' Geppetti), Ralli (39' Manenti), Renzi, Capalò, Agostini, Poggesi, Bartaletti (50' Del Pia), Cini (55' Aelaide De Oliveira), Falsetti, Bonci (55' Sisi). A disp.: Tacconi. All.: Alessandro Poponcini.
 SETTIGNANESE: Garbinesi, Chiarenza (54' Zammutto), Brunetti, Guizzutti (75' Testi), Minocci, Vedovini, Gerardini (75' Vicidomini), Squarcia (49' Cacioppini), Romagnoli (70' Nocentini), Franchi, Rossi. A disp.: Fosca, Giusti. All.: Alessandro Violetti.
 ARBITRO: Mirko Soldani sez. Valdarno.
 RETI: 48' Guizzutti.

Dopo la sconfitta nel derby contro l'Orange Chimera, è subito tempo di un altro derby per i ragazzi di mister Violetti che scendono sul campo del Comunale di Santa Firmina per provare a tornare ai tre punti. I locali dal canto loro vengono dalla sconfitta sul campo del Reggello e ci tengono a conquistare un risultato positivo per rilanciare in classifica. Nel primo tempo molto equilibrato e, come ogni derby che si rispetta, la gara si gioca prevalentemente a centrocampo con le due squadre attente a non prestare il fianco agli avversari. La prima occasione giunge al 15' ed è in favore dei locali: il portiere ospite rinvia corto, Cini intercetta al limite dell'area ma da posizione favorevole calcia debolmente e lo stesso numero 1 amaranto riesce a parare. Le due squadre, ben messe in campo da Poponcini e Violetti, si fronteggiano a centrocampo non riescono a pungerne in avanti. Se il primo tempo si chiude sul punteggio di zero a zero, all'8' della ripresa l'Arezzo F.A. si porta in vantaggio: Guizzutti guadagna palla sulla sinistra, si accentra e lascia partire un tiro che, dopo una deviazione di un difensore, si infila all'angolo della porta locale. I locali accusano il colpo per qualche minuto e gli ospiti di mister Violetti confezionano un paio di occasioni per il raddoppio. La squadra di casa riprende a giocare a prova a mettere alle corde gli ospiti, che però non corrono grandi pericoli. Al 78' lancia di Capalò all'interno dell'area per Falsetti che entra a contatto con Vedovini e finisce a terra. I locali chiedono il penalty, ma l'arbitro lascia correre. Nel recupero gli ospiti vanno vicini al raddoppio con Rossi che, solo davanti a Burioni, conclude sul fondo. Al di là dell'episodio contestato, più che sufficiente operato del giovane arbitro Soldani della sezione Valdarno. Al triplice fischio esultano i ragazzi di Violetti per tre punti che consentono di riprendere la corsa in classifica; al di là del risultato negativo, può essere soddisfatto mister Poponcini per il comportamento dei suoi ragazzi. Calciatori: tutti da elogiare i protagonisti di questo sentito derby; tra i locali sopra le righe ancora Capalò; tra gli ospiti si segnala Guizzutti, non solo per la rete.

Tuscar

1
Cortona Cam.
 TUSCAR: Calise, Franceschini, Mannelli, Morelli, Sannuto, Battistoni, Albani, Daveri, Peloni, Santini, Nappa. A disp.: Arrigucci, Burroni, Rossi, Gjoka, Maunt, Pelliccia. All.: Paolo Biagiolini.
 CORTONA CAMUCCIA: Luciani, Tajo, Fattorini, Faraghi, Giannini, D'Auria, Rispo, Neri, Cini, Rampelli, Danubio. A disp.: Sciardi, Bernardini, Redi, Papi, Salsini, Rossini. All.: Mirko Viti.
 ARBITRO: Francesco Lucherini di Arezzo.
 RETI: 60' Rampelli, 82' Rossi.

Partita piuttosto avara di emozioni tra Tuscar e Cortona Camuccia nella settima giornata di campionato. Nel primo tempo le squadre si affrontano a centrocampo senza riuscire a superare i rispettivi muri difensivi. Calise e Luciani non sono mai chiamati in causa e le squadre vanno al riposo con uno zero a zero che ben respicchia l'andamento della partita.

Nel secondo tempo la gara comincia su ritmi un po' più sostenuti e già al 5' si registra la prima occasione da rete del match degna di nota: su un cross di Nappa Santini da distanza ravvicinata spicca la palla gol per il vantaggio. Al 20' il Cortona può usufruire di un calcio di punizione dal limite: si incarica di battere Rampelli che fa passare la palla sotto la barriera che salta e la sfera si insacca alle spalle dell'incolpevole Calise. Al 30' bella discesa di Nappa che serve un cross interessante, ma Luciani in uscita toglie dalla testa di Sannuto la palla del possibile uno a uno. Al secondo minuto di recupero Rossi si incarica di battere una punizione magistralmente e indirizza la sfera imprevedibile alle spalle di Luciani. C'è giusto il tempo di ripartire dal centro ed arriva il triplice fischio del signor Lucherini che manda le squadre negli spogliatoi sul punteggio di uno a uno.
 Calciatori: Rossi (Tuscar); D'Auria (Cortona C).

Pontassieve

LANCIOOTTI CAMP: Calandra 6.5, Ierardi 6.5, Fenu 6+ (44' Mazzanti 6.5), Frascioni 6.5, Grande 6.5, Nerjoni 6.5, Palanti 7.5 (67' Fel ng), Berlino 7, Cantini 6.5 (51' Bitar 6), Chiari 6+, Del Turco 6 (57' Gabrucci 6). A disp.: Ballerini, Cortese. All.: Cristiano Centelli 7.
 PONTASSIEVE: Armetoli 6.5, Cappelli 6+, Vigliotti 6, Masini 6, Iacopetti 6, Magliocca 6 (65' Fantoni), Landini 7, Gerbi 6+, Focardi 6+, Fattori 6 (54' Bottai 6), Fabbrucci 6. A disp.: Landi, Sansone, Sapia, Benvenuti. All.: Stefano Biagi 6.
 ARBITRO: Focardi di Firenze 6.5.
 RETE: 1' Palanti.

NOTE: ammoniti Frascioni, Palanti, Ierardi.
 Dopo cinque vittorie e un pareggio, il Ponte di Biagi subisce la prima sconfitta della stagione. Tiene in mano il pallino del gioco per l'intero incontro la formazione ospite ma non capisce che non si può giocare di fioretto su un campo simile e contro un avversario tremendamente agnostico. I lanci lunghi a scavalcare il centrocampo hanno fatto la differenza e alla fine i tre punti sono andati al concentrato e deciso Lanciotti di Centelli. La gara è subito in salute per il Pontassieve che dopo solo un minuto subisce il gol da un Lorenzo Palanti imperioso e convincente a ricevere il lancio che "buca" centralmente la retroguardia avversaria e a capire posizione e conclusione con palla che s'infila alle spalle dell'incolpevole Armetoli. Soffre ma regge il complesso campigiano contro un avversario bravo a fare gioco (su tutti Landini) ma incapace di cambiare ritmo e impostazione. I sievini si rendono pericolosi nella prima parte della gara con un colpo di testa di Landini che va in alto sul lancio di Fattori e con un palo in acrobazia colpito dallo stesso Landini prima della chiusura della prima frazione. Stibla anche un tiro di Gerbi vicino alla trasversale ma non molla di un centimetro il Lanciotti Campi guidato con passione e con forza vocale da Cristiano Centelli. Ripresa. Subito in apertura il Ponte ha il periodo migliore per raggiungere gli avversari ma Focardi si crea una favorevole occasione, doppiata dopo solo un minuto, ma non riesce a superare da posizione invitante l'estremo avversario. Nonostante i cambi, non cresce in pericolosità il Pontassieve nonostante il possesso continuo del pallone e nel finale sono i locali a sfiorare a più riprese il raddoppio con le conclusioni di Bitar, di un Palanti che da solo ha messo costantemente in difficoltà la retroguardia avversaria, e ancora di Bitar prima del fischio finale. Sudore, orgoglio, una bella diga a centrocampo dove sono emersi Frascioni e Berilio, una difesa attenta e organizzata e poi un Palanti in più: il successo dei locali sta tutto qui. In quanto al Pontassieve, anche nella gara giocata sul "gibbos" campo di via del Tabernacolo, ha dimostrato di essere una squadra tecnicamente apprezzabile e in grado di tenere e costruire il gioco. Sul piano agonistico, non si può dire altrettanto perché proprio su quel piano, i campigiani hanno vinto il confronto. Ultime considerazioni: qualche offesa di troppo nei confronti del direttore di gara che non ha fatto nulla di particolare ad evitare. Anche perché non solo i ragazzi vi guardano e vi ascoltano ma proprio tutti vi guardano e vi ascoltano.
 Calciatori: Palanti, Berlino, Frascioni (Lanciotti Campi), Armetoli, Cappelli, Landini (Pontassieve).
 Alessio Facchini

Lastriana

1
1
Coiano S.Lucia
 LASTRIANA: Poggi, Guerrini, Corsi, Genovese, Salvadori, Pezzatini, Renzetti Pagnotta, Fabrizio, Rocchini, Zahanoui, Maio. A disp.: Ferrini, Lanzetta, Cardella, Ursachel, Gagliani, Leonforte. All.: Giovanni Mollica.
 COIANO S.LUCIA: Capanni, Bertozzi, Sforzi, Bettazzi, Marzani, Luchi, Leporatti, Marsella, Covelli, Marzullo, Lanzani. A disp.: Ottonello, Met Hasani, Curoj, Neri, Tomberli, Hoti, Marangio. All.: Alessandro Lamonica.
 ARBITRO: Dario Alderighi di Empoli.
 RETI: 54' Lanzetta, 84' Marzullo.

Ancora un risultato utile per il Coiano Santa Lucia che sembra essersi messo alle spalle le difficoltà iniziali: dopo aver superato la Fortis Juventus in casa, i ragazzi pratici di Lamonica acciuffano in extremis il pareggio ed escono imbattuti dalla "Guardiana". Il punteggio finale lascia l'amaro in bocca ai biancorossi locali, se non fosse altro perché la rete che consegna un punto a testa alle due compagini arriva proprio al quarto minuto di recupero, quando la vittoria della Lastriana sembrava ormai archiviata. I padroni di casa cominciano giocando un buon calcio, cercando di tenere il pallone a terra e provando a sfruttare la rapidità dei suoi attaccanti. Gli ospiti tengono bene il campo, ribattono colpo su colpo e provano a pungerne con alcune rapide verticalizzazioni per gli attaccanti Covelli e Marzullo e per l'esterno di centrocampo Leporatti. Dal canto suo la Lastriana esprime un buon calcio: Maio appare molto ispirato e, affiancato da Renzetti Pagnotta e Fabrizio, prova a trascinare la squadra di casa nella ricerca del vantaggio, imbeccando Rocchini e Zahanoui. La prima occasione al 5' è per gli ospiti: i ragazzi pratesi possono usufruire di un calcio di punizione dalla sinistra: Covelli crossa verso il centro dove Marzullo anticipa un avversario ma al momento della conclusione di testa non riesce ad inquadrate lo specchio della porta. I minuti scorrono privi di occasioni da rete, più per merito delle rispettive difese che per demerito degli attaccanti; sono infatti molto bravi da una parte Sforzi e Luchi e dall'altra Salvadori e Pezzatini a ribattere colpo su colpo le iniziative avversarie. I ragazzi ospiti tornano ad affacciarsi in avanti al 27', quando su un cross di Covelli Marzullo tenta l'inserimento vincente ma il suo tiro non inquadra lo specchio e termina sul fondo. Pur esprimendo un buon gioco, la formazione di Mollica si fa vedere dalle parti di Capanni soltanto a tre minuti dall'intervallo, quando Maio prova a servire in profondità Zahanoui; il numero 10 di casa salta un avversario e dal limite dell'area lascia partire un tiro che in diagonale termina di poco sul fondo. Il primo tempo si chiude con uno zero a zero che ben respicchia l'andamento dei primi quaranta minuti. Nel secondo tempo la gara diventa più vivace: le squadre si allungano un po' i rispettivi attaccanti hanno più spazio per far valere le loro qualità. Da un lato al 48' Covelli dal limite dell'area fa partire un tiro che, dopo una deviazione, arriva a Marzullo; questi da posizione molto favorevole però non riesce a trovare la freddezza per battere Poggi e manda il pallone sopra la traversa. Passano sei minuti e i padroni di casa trovano il vantaggio: il arbitro rinvia un fallo ai locali di Zahanoui e decreta un calcio di punizione per i locali a circa venti metri dalla porta. Si incarica di battere Maio, che lascia partire una conclusione potentissima che si infrange sull'incrocio dei pali; sulla ribattuta Lanzetta coglie impreparata la difesa pratese e mette nel sacco la rete dell'uno a zero dei suoi. Il Coiano S.Lucia accusa il colpo, mentre i locali prendono coraggio e cominciano a spingere sull'acceleratore per mettere al sicuro la vittoria. Al 60' Zahanoui dialoga con Gagliani e Rocchini, questi prova il tiro ma la palla termina di poco sul fondo. Passano tre minuti e ancora Maio confeziona un assist prelibato per Zahanoui che si incunea nella difesa ospite, entra in area, ma poi si allunga troppo il pallone, così Capanni è bravisimo ad uscire e sventare la minaccia. Al 68' ci prova lo stesso Maio che, saltato un avversario, prova il tiro mandando la palla di poco lato. La reazione del Coiano Santa Lucia diventa più efficace negli ultimi dieci minuti, quando i ragazzi di Lamonica alzano il baricento alla ricerca del pareggio: i locali contengono e in contropiede provano a mettere al sicuro il risultato. Nel quarto dei cinque minuti di recupero concessi dal signor Alderighi ecco l'uno a uno dei pretesi: sviluppo di un calcio piazzato la palla viene raccolta in area da Marzullo che si libera per il tiro e piazza la palla imprevedibile alle spalle di Poggi per l'uno a uno. C'è giusto il tempo di ripartire dal centro che arriva il triplice fischio del direttore di gara che manda tutti negli spogliatoi. Da elogiare la tenacia del Coiano Santa Lucia, capace di agguantare il pareggio in extremis, per la Lastriana anche se si tratta di un buon punto, il risultato finale lascia l'amaro in bocca per una vittoria svanita quando i tre punti sembravano ormai in tasca.

Calciatori: Maio, Fabrizio, Salvadori, Lanzetta (Lastriana); Marzullo, Covelli, Leporatti, Bettazzi (Coiano S.Lucia).

Pianese

0
O'Range Chimera
 AREZZO: Pelliccio, Macinali, Donnarumma, Severi, Facciuti, D'Abbrunzo, Ercolano, Parigi, De La Torre, Basagni, Di Micco. A disp.: Lioce, Franci, Ismaili, Lamazza, Scartoni, Imperiosi. All.: Marcello Casagni.
 PIANESE: Giglioli, Lazza, Alfieri, Terrosi, Goracci, Vallefuoco, Serafini, Bianchi, Magliozzi, Randazzo, Andreoni. A disp.: Costanzi, Piccini, Di Villo, Aga, De Simone, Macone. All.: Massimo Cirillo.
 ARBITRO: Argenzio di Arezzo.
 RETI: 41' De La Torre, 73' Di Micco.

Continua la striscia di risultati positivi dell'O'Range Chimera, che, dopo l'esaltante vittoria della settimana precedente sull'Arezzo Football Academy (in dieci e di fronte a un arbitraggio decisamente discutibile), regola anche la Pianese con un classico due a zero. In verità la partita è stata molto equilibrata e il risultato è il frutto di due belle giocate degli avanti aretini che hanno fatto la differenza. Primo tempo avaro di emozioni. Anche se il gioco è veloce, le due difese si comportano molto bene. Si registrano solo tre azioni degne di nota. All'11' Magliozzi, per la Pianese, ben lanciato in area, viene anticipato in scivolata da Facciuti al momento del tiro. Al 15' è il Chimera a provare la via della rete con D'Abbrunzo, il quale parte in azione personale e tira dal limite dell'area, il pallone esce di poco. Al 33' ancora l'O'Range in avanti. Di Micco si libera e va al tiro, Giglioli devia in angolo. La seconda frazione di gioco si apre con il vantaggio del Chimera subito al primo minuto. Scambio al limite dell'area della Pianese tra Donnarumma e Di Micco, palla indietro a De La Torre che, indisturbato, può piazzare la palla di piatto alla sinistra di un incolpevole Giglioli. Sbloccato il risultato, il Chimera arretra un po' il baricento e la Pianese ne approfitta per spingere alla ricerca del pareggio. La pressione della squadra amiatina produce però solo un calcio di punizione che vede un'indiscisione di Pelliccio nell'uscita dai pali, ma la difesa dell'O'Range riesce a liberare. Al 61' mischia in area aretina, la palla arriva a Bianchi che tira, ma Pelliccio si supera e alza il pallone sopra la traversa. Al 73' arriva il raddoppio del Chimera. Punizione a metà campo, la palla spiove in area, Lamazza, da poco entrato al posto de La Torre, stoppa di petto, si gira e tira in porta. Sulla sfera si avventa Di Micco che la spinge in rete da un passo. Quattro minuti dopo ancora Di Micco parte in serpentina nell'area di rigore della Pianese, un difensore lo alterra, calcio di rigore. Dal dischetto va D'Abbrunzo, tiro forte ma centrale e Giglioli para. Questa è l'ultima occasione della partita, il Chimera conquista tre punti preziosissimi contro una compagine quadrata e ben messa in campo come è la Pianese. Arbitraggio sufficiente, sebbene con qualche indecisione dovuta forse alla giovane età del direttore di gara.
 Calciatori: Di Micco, D'Abbrunzo, Facciuti (O'Range Chimera), Bianchi, Randazzo, Terrosi (Pianese)

Alberto Parigi

Fortis Juventus

3

Aq.Montevarchi

1
 FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Magri, Buonocore, Arias Arango, Marroncini, Capechi, Panichi, Dreoni, Umbri, Sarti. A disp.: Bruni, Torinese, Maretti, Nardini, Tozzi, Koroveshi. All.: Alberto Massai.
 AQUILA MONTEVARCHI: Dini, Gallerini, Raspani, Hyssellari, Semplici, Ghezzi, Pallanti, Ermini, Pontanari, Lazzarini, Vasari. A disp.: Coppi, Cigolini, Fabbroni, Riatti, Tiripelli, Rigacci, Greco. All.: Francesco Peri.
 ARBITRO: Salerno di Prato.
 RETI: 20' e 73' Dreoni, 50' Semplici, 60' Magri.
 NOTE: espulso al 62' Arias Arango.
 Al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo la Fortis Juventus supera con il punteggio di 3-1 l'Aquila Montevarchi. Il primo tempo è a senso unico in favore dei mugellani. I biancoverdi costruiscono tre occasioni da rete che però non riescono a sfruttare: due con Sarti ed una con Dreoni. Al 20' il punteggio si sblocca grazie ad una prodezza personale di Dreoni, che calcia al volo di sinistro dalla distanza e confeziona una rete che è un capolavoro. I borghignani insistono e subito dopo colpiscono una traversa con Capechi con un calcio di punizione. Nel finale della prima frazione di gioco i valdarnesi vanno a segno, ma la rete viene annullata per fuorigioco. Anche nella ripresa la Fortis Juventus parte forte e va vicina al raddoppio, prima con Sarti e poi con Dreoni, entrambi - in completa solitudine davanti al portiere - non hanno la freddezza necessaria. Al 50' l'Aquila Montevarchi raggiunge il pareggio, un po' a sorpresa. Semplici svetta di testa su un calcio di punizione e batte l'estremo difensore dei padroni di casa. Trascorre una decina di minuti e la Fortis Juventus torna in vantaggio. Per la squadra allenata da Alberto Massai va a segno Magri, che risolve una mischia sfruttando un rimbalzo ed insaccando due due passi. Subito dopo i biancoverdi sono ridotti in dieci dall'espulsione di Arias Arango, che subisce un cartellino rosso diretto dopo aver commesso un brutto fallo sicuramente evitabile. Nel finale l'Aquila Montevarchi preme alla ricerca del pareggio ma non dispone di occasioni da rete limpide. Così, al 73', una veloce azione iniziata da Capechi, proseguita da Panichi e finalizzata da Dreoni porta alla rete del definitivo 3-1.

Fabrizio Paoli

U. Poliziana

1

Resco Reggello

0
 POLIZIANA: Falciani, Pieramici, Benigni, Costa (53' Shurdak), Isidori, Iorizzo (60' Maio), Nigi (68' Orlando Berti), Anselmi, De Alma, Piscitello, Guidotti. A disp.: Giannini, Severini, Bologna. All.: Luca Torzoni.
 RESCO REGGELLO: Sarti, Pelicari, Sani, Ferrati, But (74' Vannini), Falsini, Guse, Ceseri, Iannicelli, Alvarez, Memoli (41' Moineag). A disp.: Cecchini, Cofferati, Sassolini, Mugnai, Garuglieri. All.: Alessio Lupi.
 ARBITRO: Amedeo di Siena.
 RETI: 77' Shurdak.

La partita è iniziata senza troppe emozioni, con una Poliziana guardando dopo le due sconfitte rimediale negli ultimi due turni, e un Reggello rinvigorisito dalla prima vittoria, colta proprio la domenica precedente in casa contro la Santa Firmina. I ragazzi di mister Torzoni hanno comunque lottato fino alla fine per i tre punti, confermando la forza e la determinazione del gruppo. Tocca ai padroni di casa aprire la partita al 4' con un bel tiro di De Armas che sfiora la traversa. Gli ospiti si fanno vivi solo al 13' e al 22' con due punizioni da buona posizione, ma entrambe con conclusione sbagliata, una sulla barriera e una altissima sopra la traversa. Da segnalare una bella uscita in anticipo di Falciani su Ceseri al limite dell'area. Brividi al 24' con punizione di Piscitello che serve Guidotti, il cui tiro ravvicinato coglie però l'esterno della rete avversaria. Al 27' Piscitello conclude debolmente centrale su Sarti, mentre al 28' è di nuovo Guidotti a tentare con colpo di testa su calcio d'angolo e palla che si alza di poco sopra la traversa. Al 30' Nigi entra in area e tira forte da distanza ravvicinata; Sarti respinge e ancora Nigi manda di nuovo la palla verso la porta avversaria; un difensore prende miracolosamente sulla linea il nuovo tiro, intercetta Guidotti e ancora la palla è ribattuta; infine è Piscitello a terminare l'azione ma il tiro sfiora la traversa. Un minuto dopo Guidotti calcia di poco alto. Nel secondo tempo è il Reggello al 42' a farsi pericoloso con una punizione di Alvarez, che Falciani respinge con prontezza; ancora in evidenza il portiere poliziano al 50' con un bell'angolo su Iannicelli lanciato a rete. Al 51' punizione di Piscitello, con tiro che termina alto, come un successivo tiro di De Armas al 56'. Furo beresaglio Shurdak al 65' con tiro a lato. La partita sembra trascinarsi senza episodi particolari fino al 77', quando finalmente Shurdak devia in rete un calcio d'angolo, regalando la vittoria ai padroni di casa.